



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 215 del 23/03/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA NOMINA DEL LIQUIDATORE DELL'AZIENDA SPECIALE "GESTIONE DELLE FARMACIE E SERVIZI SOCIOSANITARI DI MALNATE (ASPEM)" IN LIQUIDAZIONE E FISSAZIONE DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 46 del 30.12.2025 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Finanziaria;
- lo Statuto dell'Azienda Speciale "Gestione delle Farmacie e Servizi Sociosanitari di Malnate (ASPEM)" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 31.07.2021 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12.03.2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale ASPEM con decorrenza dal 1° aprile 2026, demandando al Sindaco la nomina del liquidatore con proprio decreto da adottarsi entro il 31 marzo 2026 e stabilendo che la procedura per l'individuazione del medesimo sia curata dall'Area Finanziaria mediante acquisizione di manifestazioni di interesse o interpello diretto;
- la medesima deliberazione consiliare, nella parte in cui prevede che il compenso del liquidatore sia determinato nel decreto di nomina in misura non superiore ad euro 10.000,00.=, oltre oneri di legge se dovuti;

Premesso che:

- ASPEM costituisce azienda speciale del Comune di Malnate, istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 4 dello Statuto di ASPEM prevede che l'Azienda possa essere sciolta con deliberazione del Consiglio Comunale;
- a seguito dell'affidamento in concessione del servizio di gestione della Farmacia Comunale a Farmacia di Castelveccana S.r.l., del contratto stipulato in data 12.12.2025, dell'avvio della nuova gestione dal 1° febbraio 2026, del passaggio del personale al concessionario e del trasferimento dei beni strumentali, è venuto meno l'oggetto sociale principale per il quale l'Azienda Speciale era stata costituita;
- le operazioni di liquidazione si limiteranno essenzialmente alla definizione dei rapporti giuridici ed economici pendenti, alla chiusura contabile e agli adempimenti fiscali e amministrativi connessi;

Ritenuto di dare esecuzione alla deliberazione consiliare n. 8 del 12.03.2026, mediante approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla nomina del Liquidatore di ASPEM in liquidazione;

Ritenuto altresì necessario fissare il termine di apertura per la presentazione delle candidature alle ore 14:00 del 23 marzo 2026 e il termine di scadenza alle ore 14:00 del 30 marzo 2026, in modo da consentire la conclusione dell'istruttoria in tempo utile per l'adozione del decreto sindacale di nomina entro il 31 marzo 2026, come stabilito dal Consiglio Comunale;

Dato atto che l'avviso allegato disciplina l'oggetto dell'incarico, i requisiti di ammissione, la durata, il compenso, le modalità di presentazione della domanda, la documentazione da allegare, i criteri di valutazione comparativa, le cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, nonché le forme di pubblicità e il trattamento dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento ha natura organizzativa ed endoprocedimentale e non comporta, con la sua adozione, assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio comunale, in quanto il compenso del liquidatore sarà determinato con successivo decreto sindacale nei limiti fissati dalla deliberazione consiliare e, secondo l'avviso, sarà corrisposto con le risorse del patrimonio aziendale;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria;

Attestata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Attestata, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Visti:

- gli artt. 107, 109, 147-bis e 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 2484 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12.03.2026, l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla nomina del Liquidatore dell'Azienda Speciale "Gestione delle Farmacie e Servizi Sociosanitari di Malnate (ASPEM)" in liquidazione, allegato al presente atto (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse:
 - o si apre alle ore 14:00 del giorno 23 marzo 2026;
 - o scade improrogabilmente alle ore 14:00 del giorno 30 marzo 2026;
4. di dare atto che le candidature dovranno essere presentate con le modalità previste dall'avviso allegato e che:
 - o in caso di invio a mezzo PEC farà fede la data e l'ora di consegna risultante dal sistema di posta certificata del Comune;
 - o in caso di invio a mezzo raccomandata A.R. farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione al protocollo comunale e non la data di spedizione;
 - o in caso di consegna a mano la presentazione sarà possibile esclusivamente entro gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo e comunque non oltre il termine finale sopra indicato;
5. di demandare all'Area Finanziaria, successivamente alla scadenza del termine di cui al punto 3:
 - o la verifica della regolarità formale delle candidature pervenute;
 - o l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti;
 - o la valutazione comparativa dei curricula e delle esperienze professionali dichiarate;
 - o la predisposizione di apposita relazione istruttoria da trasmettere al Sindaco ai fini dell'adozione del decreto di nomina;
6. di dare atto che la procedura avviata mediante l'avviso allegato ha natura comparativa e non concorsuale, è preordinata alla formazione di un quadro istruttorio utile ai fini della nomina sindacale e non determina in capo ai partecipanti alcun diritto alla nomina, né alcun obbligo per l'Amministrazione di procedere al conferimento dell'incarico;
7. di dare atto che il compenso del liquidatore sarà determinato con il decreto sindacale di nomina, nel rispetto del limite massimo fissato dalla deliberazione consiliare n. 8 del 12.03.2026;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. di disporre la pubblicazione:
 - o della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
 - o dell'avviso allegato all'Albo Pretorio on-line del Comune;
 - o dell'avviso allegato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione ritenuta pertinente;
 - o dell'avviso allegato sul sito istituzionale di ASPEM, ove attivo;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco e agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;

11. di disporre l'invio del presenta avviso all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(D'ALESSANDRO DONATELLA GIOVANNA)
con firma digitale**